**Conferenza stampa del 28 ottobre 2016 - Inquinamento da Mercurio della falda acquifera nei comuni di Quinto, Treviso, Preganziol e Casier**

**Data scoperta inquinamento**: 2010 (Pozzo privato e rete acquedottistica)

**Area interessata**: Comuni di Quinto, Treviso (Canizzano), Preganziol e Casier. L’area si esente per circa 9 chilometri in direzione sud-est ed è larga al massimo circa 2,5 chilometri. L’inquinamento è profondo circa 200/300 metri e ha interessato circa 500 pozzi.

**Origine o Fonte primaria dell’inquinamento**: non è mai stata individuata. Però, solo per fare degli esempi, con adeguate indagini per il casi del Tetracloroetilene a Villorba è stato individuato come origine lo stabilimento Benetton di Castrette; per i PFAS nelle province di Vicenza, Verona e Padova è stato individuato lo stabilimento della Miteni a Trissino, mentre per il Bromacile a Paese e Quinto è stata individuata la discarica Tiretta di Padernello di Paese.

**Dov’è l’origine di questo inquinamento**? Con buona approssimazione la possiamo collocare in comune di Paese.

**Quanto è costato ai residenti questo inquinamento?** Un pozzo per acqua potabile costa dai 10.000 ai 15.000 euro e se l’acqua è inquinata non è più servibile. L’allacciamento all’acquedotto invece costa qualche migliaia di euro.

**Quanto è costato al pubblico?** Almeno 2.110.000 euro, probabilmente molto di piu’. Tra pubblico e privato possiamo affermare che sono stati superati i 3.000.000 di euro. Per non parlare dei COSTI AMBIENTALI.

**Situazione attuale**. L’inquinamento non diminuisce e sta avanzando verso sud-est con un incremento dei valori (Vedi pubblicazione ARPAV – Mercurio – Monitoraggio dati giugno 2016 – del Settembre 2016). Attualmente non ci sono finanziamenti per l’indagine.

**Come identificare l’origine?** Con uno studio idrogeologico approfondito, il suo costo si aggira sui 300.000 euro (L’ARPAV ha fatto quel che poteva ora serve un modello idrogeologico di dettaglio, analizzare gli isotopi ossigeno e mercurio per capire l’ “impronta del mercurio”, coinvolgere l’università per definire modalità di ricerca, ecc.).

**Azioni in merito al problema mercurio**:

1) Emendamento Zanoni A0018 al Bilancio 2016 – 11 Febbraio 2016 (17 voti favorevoli, 27 contrari, 2 astenuti) per finanziare lo studio idrogeologico;

2) Ordine del Giorno Zanoni B0143 collegato al Bilancio 2016 – 13 Febbraio 2016. (17 voti favorevoli, 26 contrari, 2 astenuti) per effettuare lo studio idrogeologico;

3) Serie di accessi agli atti tra il 2015 e 2016 per determinare l’importo pubblico speso per l’inquinamento (Quattro Comuni, Arpav, Regione);

4) Esposto alla Procura della Repubblica di Treviso 27 ottobre 2016;

5) Costante aggiornamento con ARPAV Treviso.

**Varie:** della questione se ne è occupata anche la Commissione Bicamerale Ecomafie (Relazione del 23 giugno 2016)

**Andrea Zanoni – Consigliere Regionale - Vice Presidente Commissione Ambiente Consiglio regionale**